

Rassegna stampa

Rassegna Hera Lab 2016



14/09/2016

Modena

Resto Del Carlino Modena	p. 7	Rifiuti, Hera lancia i progetti dei cittadini	Vincenzo Malara	1
Resto Del Carlino Modena	p. 7	I componenti donano 7.100 euro agli empori		3
Gazzetta Di Modena	p. 14	I laboratori Hera per ridurre i rifiuti e risparmiare energia	Maria Elena Mele	4
Prima Pagina Modena	p. 10	Piano rifiuti: più conferimenti alle stazioni ecologiche, recupero delle eccedenze alimentari e risparmio energetico		5

04/10/2016

Ravenna

Corriere Di Romagna Ravenna	p. 11	Da HeraLab 5.900 euro al dormitorio		6
--	-------	-------------------------------------	--	---

07/10/2016

Ravenna

Sette Sere	p. 6	HeraLab, 5.900 euro per «Re dei Girgenti»		7
-------------------	------	---	--	---

Rifiuti, Hera lancia i progetti dei cittadini

Quattro le iniziative ideate dal lab: dal maggior uso delle stazioni ecologiche al recupero del cibo

di VINCENZO MALARA

UN LABORATORIO aperto per migliorare i servizi ambientali ed energetici della città. Nessuna azione 'calata' dall'alto, ma una serie di proposte che arrivano direttamente dagli utenti. Nasce con questi presupposti la mission di Hera Lab, un vera e propria officina di idee che la multiutility ha lanciato insieme agli stakeholder locali su tutto il territorio di competenza. Qualche numero? Sessantasei gli incontri da luglio 2013, 42 le iniziative approvate, 1.652 le ore di ascolto e dialogo coi singoli componenti dei sei gruppi attivati fino ad oggi. Sotto la Ghirlandina il lab è attivo da un anno e il bilancio è già di quattro progetti in partenza, sugli otto valutati complessivamente. «A Modena hanno dato il loro contributo 11 persone che a vario titolo rappresentano i diversi soggetti con cui interagisce Hera - ha spiegato l'ad Stefano Venier -. L'innovazione è che i partecipanti possono suggerire il miglioramento di alcuni servizi e al contempo contribuire a rafforzare alcune pratiche. Si va dal miglioramento della differenziata a come educare le nuove generazioni al recupero dei rifiuti, si tratta di iniziative al passo coi tempi che partendo da un territorio potranno essere adottate negli altri bacini». E' toccato a Filippo Bocchi, direttore corporate social responsibility di Hera, entrare nel merito delle quattro idee in fase di realizzazione. «La prima ha l'obiettivo di aumentare la quantità di rifiuti conferiti ai Centri di raccolta e la percentuale di utenze che la utilizzano almeno una volta l'anno. Il lab ci ha chiesto di perfezionare un sistema nuovo e omogeneo per il calcolo degli sconti Tari e inserirli nella app 'Il rifiutologo', cosa peral-

GLI ALTRI PROGETTI

In arrivo un concorso ad hoc per le scuole sul risparmio energetico e un tutor

tro già fatta». E questa armonizzazione è già, di fatto - ha spiegato Bocchi - «una realtà per le stazioni ecologiche del Distretto ceramico diventate intercomunali dallo scorso luglio». Affonda le radici nella crescente povertà di molte famiglie ferite dalla crisi la seconda azione proposta - e di imminente realizzazione - dagli stakeholder modenesi, basato sul recupero delle eccedenze alimentari. «Il servizio - ha sottolineato sempre Bocchi - è dedicato alle utenze non domestiche che doneranno il cibo avanzato a un gruppo di Onlus con relativa agevolazione sulla Tari». Sono dedicati all'energia, invece, gli altri due progetti studiati dalla squadra di stakeholder: un concorso ad hoc rivolto alle scuole con l'obiettivo di promuovere comportamenti volti al risparmio nei consumi e l'introduzione di un tutor che possa guidare il cliente di Hera nei propri stili di condotta energetica.

Presente al bilancio di Hera Lab anche Gian Carlo Muzzarelli, sia nelle vesti di sindaco che di presidente della Provincia: «Siamo davanti a un piano che dimostra la conciliabilità tra dimensione aziendale e la prossimità della stessa. Come Comune abbiamo accettato questa sfida di crescita e attivato scelte precise sulla raccolta differenziata spinta e le isole ecologiche». Come detto, sono in tutto otto le proposte definite dal gruppo creato da Hera, proposte che affrontano il futuro della cosiddetta smart city e la promozione del compostaggio domestico. Insomma, l'agenda è ampia e il lavoro del lab è soltanto all'inizio.

LE AGEVOLAZIONI

Previsti sconti sulla Tari

In particolare per il progetto di recupero delle eccedenze alimentari destinato alle utenze non domestiche, le attività che doneranno il cibo rimasto alle Onlus avranno delle agevolazioni sulla Tari. Proprio la scontistica è uno degli elementi guida delle buone pratiche in fatto di rifiuti

Officina di idee

Il laboratorio è composto dagli stakeholder locali, soggetti che a vario titolo hanno a che fare coi servizi di Hera e propongono alcune migliorie

Attivato nel 2015

Hera Lab è stato attivato un anno fa sotto la Ghirlandina, ma è già operativo dal 2013 negli altri territori serviti dalla multiutility: quasi 70 gli incontri totali



**Alla
presentazione
del progetto
anche l'a.d. del
Gruppo Hera,
Stefano
Venier, e
Giancarlo
Muzzarelli**



L'INIZIATIVA SONO I I PARTECIPANTI AL LABORATORIO DELLA MULTIUTILITY I componenti donano 7.100 euro agli empori

AL BILANCIO di Hera Lab erano presenti anche alcuni componenti del gruppo, in tutto undici. Ne fanno parte Massimo Bagni, Emanuela Carta, Carlo Odorici, Michela Iorio, Andrea Tosi, Elena Salda, Ulpiana Koccollari, Gianmaurizio Cazzarolli, Alberto Belluzzi, Ruggero Villani e Alessandro Cantoni, a vario titolo appartenenti al mondo delle coop, volontariato, associazionismo, comunicazione e aziendale. Come ricordato dall'ad di Hera, Venier, la nomina nel laboratorio di idee e la partecipazione agli incontri sono gratuiti. Hera tuttavia attri-

buisce un 'gettone di presenza' del valore di 100 euro ad ogni partecipante, devoluto a sostegno di progetti di sostenibilità nel territorio individuati dal lab stesso. Emanuela Carta, presidente dell'associazione servizi per il volontariato di Modena, è entrata nel dettaglio spiegando come in un anno sia maturato un fondo da 7.100 euro: 5mila saranno destinati alla rete degli empori locali della provincia ('Portobello', 'Melograno' e 'Il Pane e le Rose'), mentre i restanti andranno a due realtà no profit nell'area del Frignano (FrignAut e Anffas)



I laboratori Hera per ridurre i rifiuti e risparmiare energia

Quattro progetti creati per favorire cittadini e ambiente
Dal tutor sui consumi alla rete per le eccedenze alimentari

Riduzione dei rifiuti attraverso il recupero delle eccedenze alimentari: si può fare realizzando una rete solidale tra i donatori e i beneficiari.

È una delle quattro iniziative, su 8 presentate, portate avanti da HeraLab di Modena, il tavolo di stakeholder (letteralmente parti interessate) promosso da Hera e nato per rispondere in modo mirato alle esigenze di cittadini e di imprese. Quello di Modena è stato l'ultimo HeraLab attivato dalla multiutility su tutto territorio gestito dalla stessa. Nel corso dei incontri, che si sono svolti nell'arco di un anno, i componenti del Lab hanno pensato ad un ventaglio di progetti da realizzare per promuovere e migliorare la sostenibilità dei servizi forniti da Hera. Tra le proposte c'è quella di incentivare l'uso delle isole ecologiche: la modalità individuata, da proporre agli enti locali, è pensare ad un sistema omogeneo di applicazione degli sconti sulla bolletta della Tari.

«Non tutti i Comuni serviti da Hera - spiega Filippo Bocchi, direttore Corporate social responsibility Hera - hanno lo stesso sistema di sconti per i conferimenti nei centri di raccolta dei rifiuti. Quello che ci viene chiesto dal Lab è un sistema unico per tutte le amministrazioni». Gli altri due progetti presentati riguardano il risparmio energetico. In un primo caso vengono interessate le scuole del territorio modenese

con l'obiettivo di coinvolgere gli alunni affinché pensino a comportamenti che generino risparmio energetico negli edifici scolastici. Ultimo progetto riguarda, invece, un tutor all'utente che consiste in un insieme di servizi affinché i clienti

Hera siano in grado di controllare i propri consumi energetici. «Sono cose che aiutano da un lato i cittadini a conoscere meglio le opportunità che ci sono e dall'altro generare delle idee pratiche, commenta Stefano Venier, ad Hera spa - inoltre sono progetti realizzabili in tempi rapidi». La nomina a componente del Lab è a titolo gratuito. Hera, tuttavia, ha erogato, come "gettone di presenza", 100 euro per ogni parteci-

pante e per ciascun incontro del laboratorio. La partecipazione agli incontri del Lab da parte dei suoi 11 componenti ha costituito un fondo di 7100 euro che il Lab stesso ha deciso di devolvere: 5mila euro a Portobello di Modena), Il melograno di Sassuolo e LAB 41058 Community Lab dell'Unione Terra di Castelli. I restanti 2 mila euro all'Anffas onlus e alla Frignaut.

Maria Elena Mele



Il tavolo della presentazione dei progetti di HeraLab



AL VIA I PROGETTI DI HERALAB SU MODENA

Piano rifiuti: più conferimenti alle stazioni ecologiche, recupero delle eccedenze alimentari e risparmio energetico

Rendere più semplice e vantaggioso per i cittadini il ricorso alle stazioni ecologiche presenti sul territorio, sostenere progetti per prevenire la produzione dei rifiuti recuperando le eccedenze, alimentari e non, promuovere buone pratiche nel campo del risparmio energetico: queste sono le principali aree di intervento delle iniziative proposte su cui ha lavorato il Lab Hera di Modena, nel suo primo anno di attività.

I risultati di questo primo anno di lavoro sono stati presentati ieri da Muzzarelli e dall'ad di Hera, Stefano Venier.

L'idea alla base del progetto è incentivare il conferimento alla stazione ecologica come sistema di gestione rifiuti più sostenibile e che garantisce la più elevata qualità e tracciabilità della raccolta differenziata. Sono state individuate alcune azioni di miglioramento: la proposta a tutti i comuni serviti in provincia di un sistema incentivante tramite sconti sulla TARI unico e più efficace, calcolato in funzione della quan-

tità e tipologia di rifiuti conferiti in stazione ecologica da ogni utenza: nuove azioni di coinvolgimento e informazione utili a sensibilizzare i cittadini rispetto al tema: lo sviluppo della app di Hera "Il

Rifiutologo", già implementata da luglio 2016. Inoltre il progetto sul recupero delle eccedenze mira a sfruttare le opportunità descritte nella nuova Legge "anti spreco" creando al contempo un valore tangibile per la comunità locale.

Il progetto mappatura energetica ha infine l'obiettivo di educare e stimolare buone pratiche sul tema dell'efficienza energetica. In particolare, l'iniziativa ha come target principale il mondo della scuola negli ambiti in cui i servizi energetici sono gestiti dal Gruppo Hera.

L'ultimo progetto proposto dal Lab è il tutor per il risparmio energetico che ha l'obiettivo di supportare i clienti di Hera nella scelta dell'offerta comportamentale più vantaggiosa, creando consapevolezza dei propri stili di consumo energetico.



Da HeraLab 5.900 euro al dormitorio

Ieri la consegna della somma raccolta ai responsabili del "Re di Girgenti"

RAVENNA. Incontro di HeraLab - il consiglio multistakeholder attivato da Hera per favorire dialogo e relazione con la comunità locale - ieri pomeriggio al museo Tamo.

Oltre ai componenti del Lab, hanno partecipato Filippo Bocchi, direttore corporate social responsibility di Hera, Cecilia Natali, area manager di Hera, l'assessore all'ambiente Gianandrea Baroncini e Patrizia Ravagli preside del liceo classico Alighieri.

Il pomeriggio è culminato nella consegna del contributo ai rappresentanti del dormitorio Re di Girgenti: i 5.900 euro raccolti sono frutto dei gettoni di presenza dei componenti di HeraLab Ravenna e vanno ad aggiungersi ai 5.000 donati negli anni scorsi a Linea Rosa e all'associazione Demetra.

Il pomeriggio è stato dedicato a ripercorrere gli importanti risultati raggiunti dal Lab nei tre anni di attività.

I rappresentanti di Hera hanno rivolto un profondo ringraziamento ai componenti del Lab - Alessandra Bagnara, Giovanni Casadei Monti, don

Claudio Ciccillo, Lucie Domeniconi, Elena Fabbrì, Antonio Lazzari, Claudio Mattarozzi, Piera Nobili, Antonello Piazza, Maurizio Rustignoli ed Elena Zannoni - per l'impegno e la passione dimostrati nell'ideare e attuare i vari progetti.

Nell'anno in corso il Lab di Ravenna porterà a termine due progetti. Il primo riguarda l'attivazione di un tavolo di analisi e confronto con la Direzione Acquisti e appalti di Hera, per approfondire e individuare ambiti di

miglioramento relativamente al tema delle gare e degli appalti e alla gestione dei fornitori.

Il secondo progetto invece ruota attorno all'applicazione del concetto di accessibilità ai servizi ambientali, attraverso la divulgazione di materiale informativo tradotto in varie lingue, oppure rendendo accessibili a tutti le attrezzature per la raccolta dei rifiuti, mediante l'elaborazione di "linee guida" contenenti misure per le persone con disabilità.



SOCIALE | HeraLab, 5.900 euro per «Re dei Girgenti»



Si è svolto nelle splendide sale del museo Tamo, l'incontro di HeraLab, il consiglio multistakeholder attivato da Hera per favorire dialogo e relazione con la comunità locale. Oltre ai componenti del Lab, hanno partecipato Filippo Bocchi, direttore corporate social responsibility di Hera, Cecilia Natali area manager di Hera, l'assessore all'Ambiente del Comune di Ravenna Gianandrea Baroncini e Patrizia Ravagli, preside del liceo Classico «Alighieri» di Ravenna. La consegna del contributo ai rappresentanti del dormitorio di Ravenna, è stato il momento conclusivo di un pomeriggio dedicato a ripercorrere gli importanti risultati raggiunti dal Lab nei tre anni di attività. I 5.900 euro consegnati a sostegno di Re di Girgenti, sono frutto dei gettoni di presenza dei componenti di HeraLab Ravenna e vanno ad aggiungersi ai 5.000 donati negli anni scorsi a Linea Rosa e all'Associazione Demetra.

